

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Determinazione n. 3472 del 22.09.2016

LEGGE REGIONALE N.1 DEL 14 MAGGIO 2009, ART. 4 COMMA 20.

Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrati nei libri genealogici o nei registri di razza, per migliorare la produzione e incrementare la qualità delle carni bovine.

BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI AIUTI

ANNUALITA' 2016/2017/2018

INDICE

- 1) OBIETTIVI GENERALI
- 2) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3) PORTATA FINANZIARIA
- 4) DESCRIZIONE DELL'AIUTO
- 5) SOGGETTI BENEFICIARI
- 6) INTENSITA DELL'AIUTO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE
- 7) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
- 8) AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 9) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 10) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO
- 11) DISPOSIZIONI FINALI

1. OBIETTIVI GENERALI

Con legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009 (legge Finanziaria) art. 4 comma 20 è stato istituito un aiuto regionale in regime *de minimis* per incrementare la qualità delle carni bovine, mediante il finanziamento per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine di qualità pregiata, iscritti nei libri genealogici o nei registri anagrafici di razza.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **L.R. n. 1 del 14 maggio 2009, art. 4 comma 20** (legge finanziaria), Aiuti per l'acquisto di riproduttori maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrate nei libri genealogici o nei registri di razza, per migliorare la produzione e incrementare la qualità delle carni bovine.
- **Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti < de minimis > nel settore agricolo;
- **D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016** che programma per l'annualità 2016 la somma di euro 1.000.000 per aiuti agli allevatori bovini per il miglioramento della produzione zootecnica mediante l'acquisto di riproduttori maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrati nei libri genealogici o nei registri di razza e approva le direttive di attuazione dell'intervento applicabili a partire dal bando dell'annualità 2016 e per gli anni 2017-2018.
- **determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 13578 rep. 450 del 12 settembre 2016** di impegno della somma di euro 1.000.000,00 in favore di Argea Sardegna per l'attuazione della misura nell'annualità 2016

3. PORTATA FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2016.

4. DESCRIZIONE DELL'AIUTO

Sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto di riproduttori maschi e femmine delle diverse categorie, appartenenti ad una delle seguenti razze: Charolaise, Limousine, Piemontese, Chianina, Marchigiana, Maremmana, Podolica, Romagnola, Pezzata rossa (linea carne), Sarda, Sardo-Modicana, Sardo-Bruna.

I riproduttori ammissibili devono essere iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza e avere massimo 5 anni di età. Il certificato rilasciato dall' APA competente per territorio attesta l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza. L'aiuto è concesso una sola volta per riproduttore ed è calcolato come percentuale sull'importo delle spese sostenute che figurano nella fattura di acquisto quietanzata, allegata alla domanda. Non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di riproduttori ceduti tra allevamenti contraddistinti con lo stesso codice allevamento ASL o compravendite di riproduttori tra allevatori legati da rapporto coniugale o parentele sino al secondo grado.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'aiuto sono allevatori (singoli o associati) iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, all'Anagrafe regionale delle imprese agricole e alla Banca Dati Nazionale dei Bovini.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari dell'aiuto devono essere allevatori (singoli o associati) iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e all'Anagrafe regionale delle imprese agricole.

La soglia minima per accedere agli aiuti è pari a 5 UBA calcolati sui capi bovini di qualunque categoria; **non sarà applicata nessuna soglia per i giovani agricoltori** che si insediano per la prima volta in agricoltura. La qualifica di giovane agricoltore è attribuita a imprenditori agricoli con meno di 41 anni compiuti e la cui data di primo insediamento nell'azienda sia inferiore a 5 anni (come data di insediamento viene considerata quella di iscrizione al registro delle imprese). Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e, nel caso di società cooperative, qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando sul sito ufficiale della Regione Sardegna ovvero oltre i termini saranno ritenute non ammissibili.

7. INTENSITA DELL'AIUTO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'intensità dell'aiuto è pari al 40% della spesa ammissibile per l'acquisto dei riproduttori, aumentata al 50% per i giovani agricoltori e per i beneficiari i cui allevamenti sono localizzati nelle zone montane e svantaggiate. Qualora ricorrano entrambe le condizioni, giovane agricoltore e allevamento in zone montane e svantaggiate, l'intensità dell'aiuto è del 60% della spesa ammissibile. La spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza è parametrata secondo i prezzi medi nazionali ISMEA e deve intendersi al netto dell'IVA, secondo le tabelle seguenti.

Tabella 1. Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Charolaise, Limousine, Chianina, Piemontese di età non superiore a 5 anni, iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza

Categoria	Spesa massima ammissibile (euro/capo IVA esclusa)		
	Charolaise/Limousine	Chianina	Piemontese
Vitelle da 7 mesi e fino a 12 mesi	1.200	1.300	2.000
Manze oltre 12 mesi e fino a 18 mesi	2.000	1.700	2.200
Giovenche oltre 18 mesi e fino a 24 mesi	2.400	1.500	2.500
Vacche oltre 24 mesi e fino a 60 mesi	2.700	1.100	2.400
Torelli da 7 mesi fino a 12 mesi	2.500	2.500	3.300
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	4.000	3.300	4.500

Tabella 2. Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Marchigiana, Maremmana, Podolica, Romagnola e Pezzata rossa di età non superiore a 5 anni, iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza

Categoria	Spesa massima ammissibile (euro/capo IVA esclusa)				
	Marchigiana	Maremmana	Podolica	Romagnola	Pezzata rossa
Vitelle da 7 mesi e fino a 12 mesi	1100	500	400	700	750
Manze oltre 12 mesi e fino a 18 mesi	1400	700	650	1000	920
Giovenche oltre 18 mesi e fino a 24 mesi	1450	900	1000	1200	1650
Vacche oltre 24 mesi e fino a 60 mesi	1000	900	800	1100	1500
Torelli da 7 mesi e fino a 12 mesi	1980	1380	2600	2020	1500
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	2900	2000	2600	2900	2000

Tabella 3. Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Sarda, Sardo-modicana, Sardo-Bruna di età non superiore a 5 anni, iscritti nei registri anagrafici.

Categoria	Spesa massima ammissibile (euro/capo IVA esclusa)
Vitelle da 7 mesi e fino a 12 mesi	900
Giovenche oltre 12 mesi e fino a 24 mesi	1.800
Vacche oltre 24 mesi e fino a 60 mesi	1.700
Torelli da 7 mesi e fino a 12 mesi	1.400
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	1.700

Come previsto dal **Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in regime *de minimis* nel settore agricolo, l'importo totale massimo degli aiuti, concedibile ad un'impresa unica, non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio fiscale in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

Nel caso l'importo del presente aiuto porti al superamento di tale massimale, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

8. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Saranno considerate ammissibili all'aiuto le spese sostenute a decorrere dal 4 giugno 2015.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, le fatture quietanzate dovranno essere accompagnata da un Certificato rilasciato dall' APA competente per territorio che attesti l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza. L'ammissibilità delle domande avverrà sulla base dei dati e delle dichiarazioni rese.

Saranno considerati ammissibili all'aiuto i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati regolati esclusivamente con:

a) *Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)*. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura presentata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario dell'aiuto è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature. La ricevuta del bonifico deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...). Nel caso in cui il bonifico non riporti i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore).

b) *Assegno*. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. È ammesso l'uso di assegni circolari non trasferibili, a condizione che gli assegni circolari siano

emessi movimentando il conto corrente del beneficiario dell'aiuto e inoltre che venga prodotta dichiarazione, della banca emittente, di avvenuto incasso.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto dovranno essere indirizzate ai competenti Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna **a far data dal 1 ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2018**, utilizzando il modello allegato al presente bando. Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base del comune in cui ha sede l'azienda (Allegato 4 al bando).

Le domande di aiuto dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- Fatture regolarmente quietanzate (o documenti contabili equipollenti di acquisto) con indicazione del codice identificativo per singolo capo acquistato e relativo importo di acquisto o eventuale specifica prodotta sotto forma di autocertificazione dal fornitore ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000. Fatture e quietanze dovranno essere allegate in copia resa conforme agli originali ai sensi degli articoli 19 e 19 bis del DPR 445/2000;
- documentazione attestante la tracciabilità del pagamento indicata al precedente paragrafo 8;
- Certificato rilasciato dall'Associazione Provinciale Allevatori (APA) competente per territorio che attesti l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o al Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza. Il certificato dovrà essere allegato in copia resa conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 19 bis del DPR 445/2000;
- Copia di un documento di identità/riconoscimento fronte-retro in corso di validità.

Le domande dovranno essere inoltrate **singolarmente** e non collettivamente tramite PEC all'indirizzo **argea@pec.agenziaargea.it** e potranno essere firmate digitalmente. Qualora invece venissero sottoscritte graficamente, dovranno essere convertite in formato PDF e il documento di identità/riconoscimento attesterà l'autenticità della sottoscrizione.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **"domanda di aiuto per acquisto riproduttori bovini - annualità 2016. Ditta Servizio Territoriale del"**

E' ammessa anche la trasmissione tramite raccomandata A/R. In tal caso va ovviamente esclusa la possibilità di sottoscrizione digitale e il plico andrà direttamente spedito al Servizio Territoriale competente per territorio. L'ordine di arrivo sarà attestato dal timbro postale di spedizione..

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

Su tutte le domande di aiuto presentate ad ARGEA Sardegna sarà operato un controllo amministrativo teso a verificare:

- la correttezza e completezza documentale;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

Qualora l'istanza risulti incompleta, l'Ufficio istruttore assegnerà il termine perentorio di dieci giorni per inviare la documentazione mancante, decorsi inutilmente i quali la domanda sarà dichiarata inammissibile o istruita sulla base della documentazione presentata con la domanda stessa.

A conclusione dell'istruttoria Argea Sardegna provvederà erogare gli aiuti secondo la registrazione cronologico-protocollare delle domande presentate, senza necessità di redigere apposita graduatoria. **Argea Sardegna erogherà gli aiuti sino a concorrenza della capienza del proprio capitolo di spesa delle somme che saranno impegnate e trasferite per l'attuazione dell'intervento.**

Su almeno il 5% delle domande pervenute verrà effettuato controllo a campione volto a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, non riguardanti i requisiti di ammissibilità sui quali la verifica verrà fatta sul 100% delle domande. Nell'ambito del controllo a campione, i tecnici incaricati, effettueranno accertamenti ed ispezioni e chiederanno l'esibizione di tutti i documenti in originale.

Nel caso vengano accertate false dichiarazioni, rese per negligenza grave, ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza dall'aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità competente.

La durata del procedimento è fissata in novanta giorni a far data dalla presentazione della domanda, sempreché le istanze risultino complete e vengano trasferite all'agenzia le risorse previste dalla D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016 e impegnate con determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 13578 rep. 450 del 12 settembre 2016.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

LEGGE REGIONALE N.1 DEL 14 MAGGIO 2009, ART. 4 COMMA 20.

Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrati nei libri genealogici o nei registri di razza, per migliorare la produzione e incrementare la qualità delle carni bovine.

**ALLEGATO AL BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI AIUTI
ANNUALITA' 2016/2017/2018**

ELENCO SERVIZI TERRITORIALI ARGEA SARDEGNA

Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna e comuni compresi nel relativo territorio di competenza.

SERVIZIO	COMUNI		
ARGEA Servizio Territoriale del Basso Campidano e del Sarrabus	Armungia Assemini Ballao Barrali Burcei Cagliari Capoterra Castiadas Decimomannu Decimoputzu Dolianova Domus De Maria Donori Elmas Escalaplano Escolca Esterzili Gergei Gesico Goni Guamaggiore Guasila Isili Mandas	Maracalagonis Monastir Monserrato Muravera Nuragus Nurallao Nuraminis Nurri Orroli Ortacesus Pimentel Pula Quartu Sant'Elena Quartucciu Sadali Samatzai San Basilio San Nicolò Gerrei San Sperate San Vito Sant' Andrea Frius Sarroch Selargius Selegas	Senorbi Serdiana Serri Sestu Settimo San Pietro Seulo Siliqua Silius Sinnai Siurgus Donigala Soleminis Suelli Teulada Ussana Uta Vallermosa Villa San Pietro Villanovatulo Villaputzu Villasalto Villasimius Villasor Villaspeciosa
ARGEA Servizio Territoriale del Medio Campidano	Arbus Barumini Collinas Furtei Genuri Gesturi Gonnosfanadiga Guspini Las Plassas Lunamatrona	Pabillonis Pauli Arbarei Samassi San Gavino Monreale Sanluri Sardara Segariu Serramanna Serrenti	Setzu Siddi Tulii Turri Ussaramanna Villacidro Villamar Villanovaforru Villanovafranca
ARGEA Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente	Buggerru Calasetta Carbonia Carloforte Domusnovas Fluminimaggiore Giba Gonnesa	Iglesias Masainas Musei Narcao Nuxis Perdaxius Piscinas Portoscuso	San Giovanni Suergiu Sant' Anna Arresi Sant' Antioco Santadi Tratalias Villamassargia Villaperuccio
ARGEA Servizio Territoriale dell'Ogliastra	Arzana Barisardo Baunei Cardedu Elini Gairo Girasole Ilbono	Jerzu Lanusei Loceri Lotzorai Osini Perdasdefogu Seui Talana	Tertenia Tortoli Triei Ulassai Urzulei Ussassai Villagrande Strisaili

SERVIZIO	COMUNI		
ARGEA Servizio Territoriale del Nuorese	Aritzo Atzara Austis Belvi Birori Bitti Bolotana Borore Bortigali Desulo Dorgali Dualchi Fonni Gadoni Galtelli Gavoi Irgoli Lei	Loculi Lodè Lodine Lula Macomer Mamoiada Meana Sardo Noragugume Nuoro Oliena Ollolai Olzai Onani Onifai Oniferi Orani Orgosolo Orosei	Orotelli Ortueri Orune Osidda Ottana Ovodda Posada Sarule Silanus Sindia Siniscola Sorgono Teti Tiana Tonara Torpè
ARGEA Servizio Territoriale dell'Oristanese	Abbasanta Aidomaggiore Albagiara Ales Allai Arborea Ardauli Assolo Asuni Baradili Baratili San Pietro Baressa Bauladu Bidoni Bonarcado Boroneddu Bosa Busachi Cabras Cuglieri Curcuris Flussio Fordongianus Genoni Ghilarza Gonnoscodina Gonnosnò Gonnostramatza Laconi Magomadas	Marrubiu Masullas Milis Modolo Mogorella Mogoro Montresta Morgongiori Narbolia Neoneli Norbello Nughedu Santa Vittoria Nurachi Nureci Ollastra Simaxis Oristano Palmas Arborea Pau Paulilatino Pompu Riola Sardo Ruinas Sagama Samugheo San Nicolò d'Arcidano San Vero Milis Santa Giusta Santulussurgiu Scano di Montiferro	Sedilo Seneghe Senis Sennariolo Siamaggiore Siamanna Siapiccia Simala Simaxis Sini Siris Soddi Solarussa Sorradile Suni Tadasuni Terralba Tinnura Tramatza Tresnuraghes Ula Tirso Uras Usellus Villa Sant'Antonio Villanova Truschedu Villaurbana Villaverde Zeddiani Zerfaliu

SERVIZIO	COMUNI		
ARGEA Servizio Territoriale del Sassarese	Alghero Anela Ardara Banari Benetutti Bessude Bonnararo Bono Bonorva Borutta Bottidda Bultei Bulzi Burgos Cargeghe Castelsardo Cheremule Chiararamonti Codrongianos Cossoine Erula Esporlatu Florinas	Giave Illorai Ittireddu Ittiri Laerru Mara Martis Monteleone Roccadoria Mores Muros Nughedu San Nicolo' Nule Nulvi Olmedo Osilo Ossi Ozieri Padria Pattada Perfugas Plaghe	Porto Torres Pozzomaggiore Putifigari Romana Santa Maria Coghinas Sassari Sedini Semestene Sennori Siligo Sorso Stintino Tergu Thiesi Tissi Torralba Tula Uri Usini Valledoria Viddalba Villanova Monteleone
ARGEA Servizio Territoriale della Gallura	Aggius Aglientu Alà dei Sardi Arzachena Badesi Berchidda Bortigiadas Buddusò Budoni	Calangianus Golfo Aranci La Maddalena Loiri Porto San Paolo Luogosanto Luras Monti Olbia Oschiri	Padru Palau San Teodoro Sant' Antonio di Gallura Santa Teresa di Gallura Telti Tempio Pausania Trinità d'Agultu Vignola